

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì ventisette del mese di novembre, alle ore 14.42 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *gli Assessori Maselli, Palazzo, Regimenti e Rinaldi.*

Sono collegati in videoconferenza: *la Vicepresidente e l'Assessore Schiboni.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera e Righini.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Ghera.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Baldassarre.

(O M I S S I S)

Esce dall'Aula l'Assessore Ghera.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Oggetto: Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche per l'anno scolastico 2026/27.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica;

VISTO lo Statuto Regionale e in particolare l'art. 7;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 - Legge di stabilità regionale 2025;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 - Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 - Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa - e in particolare l'articolo 21;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 - e in particolare l'articolo 138;

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 - Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo - e in particolare gli articoli 152-156;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 - Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 - Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto-Legge 23 settembre 2022, n. 144 - Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modificazioni dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175 – e in particolare gli articoli 26, 27 e 28 recanti misure per la riforma degli Istituti tecnici e professionali;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 7 dicembre 2023, n. 240 concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico - professionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52 - Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89;

VISTA la Legge 27 dicembre 2023, n. 206 - Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy- e in particolare l'art. 18;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2024, n. 36 - Integrazione del Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche per l'anno scolastico 2024/25 di cui alla D.G.R. 4 gennaio 2024, n. 5. Attivazione del percorso del Liceo del Made in Italy nelle Istituzioni scolastiche della Regione Lazio;

VISTO il Decreto-Legge 6 luglio 2019, n. 98 convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 – Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria – e in particolare l'art. 19 come da ultimo modificato dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197 e dalla Legge 28 febbraio 2025, n. 20;

VISTO il Decreto Interministeriale 30 giugno 2023, n. 127 concernente la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi aa.ss. 2024/2025, 2025/2026/ 2026/2027;

VISTO il Decreto Interministeriale 30 giugno 2025, n. 124 concernente l'aggiornamento dei criteri di cui al D.I. 30 giugno 2023, n. 127 relativi alla definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei funzionari di elevata qualificazione (ex DSGA) e la sua distribuzione tra le regioni per l'a.s. 2026/27;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2024, n. 1161 - Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche per l'anno scolastico 2025/26;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2025, n. 718 - Linee guida della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2026/27;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 20 luglio 2012, n. 381 - Atto di indirizzo della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2013/2014 - nella parte in cui prevede l'istituzione della Conferenza regionale permanente per l'istruzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 settembre 2012, n. T00318 – Istituzione della Conferenza regionale permanente per l'istruzione. Attuazione della D.G.R. n. 381 del 20/07/2012 concernente “Atto di indirizzo della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2013/2014”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 14 ottobre 2014, n. T00372 - Modifica e integrazione componenti Conferenza regionale permanente per l'istruzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 25 giugno 2018, n. T00144 - Conferenza regionale permanente per l'istruzione istituita con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00318/2012. Integrazione componenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 22 dicembre 2023, n. T00272 - Conferenza regionale permanente per l'istruzione istituita con decreto del Presidente della Regione Lazio 12 settembre 2012, n. T00318. Integrazione componenti;

VISTO il Regolamento interno della Conferenza regionale permanente per l'istruzione approvato nella seduta del 5 luglio 2013 e successivamente modificato e integrato in base a quanto stabilito dai suddetti decreti;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 1999, n. 5654 e successive modificazioni e integrazioni - Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche ai sensi della legge n. 59/97 e del D.P.R. n. 233/98;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2014, n. 921 - Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche. Anno scolastico 2015/2016 – e in particolare l'allegato B con cui sono stati istituiti i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) della Regione Lazio, ai sensi della L. n. 296/2006, articolo 1 comma 632 e del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263;

PRESO ATTO dei seguenti piani provinciali per la riorganizzazione della rete scolastica pervenuti alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione entro il termine del 31 ottobre 2025:

- Decreto del Presidente della Provincia di Frosinone 29 ottobre 2025, n. 88;
- Decreto del Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Roma Capitale 31 ottobre 2025, n. 155;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Viterbo 28 ottobre 2025, n. 44;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio con nota prot. n. 95821 del 4/11/2025 sul piano della Provincia di Frosinone, con nota prot. n. 95822 del 4/11/2025 sul piano della Città Metropolitana di Roma Capitale, con nota prot. n. 95820 del 4/11/2025 sul piano della Provincia di Viterbo;

EVIDENZIATO che

- alla data di scadenza del 31 ottobre 2025 non sono pervenuti i piani provinciali per la riorganizzazione della rete scolastica della Provincia di Latina e della Provincia di Rieti nonostante il messaggio di sollecito inviato tramite posta elettronica certificata in data 29 ottobre 2025;
- con nota prot. n. 1103340 del 7/11/2025 indirizzata alla Provincia di Latina e con nota prot. n. 1108928 del 10/11/2025 indirizzata alla Provincia di Rieti, è stato assegnato ad entrambe l'ulteriore termine del 13 novembre 2025;
- entrambi i Piani, il piano provinciale di Latina approvato con la Deliberazione del Consiglio provinciale 14 novembre 2025, n. 36 e il Piano provinciale di Rieti approvato con la Deliberazione del Consiglio provinciale 14 novembre 2025, n. 28, sono pervenuti oltre il termine assegnato quando non c'erano più i tempi tecnici e amministrativi per istruire le proposte di riorganizzazione della rete scolastica ivi contenute;

VALUTATI, pertanto, come non acquisibili il piano provinciale di Latina approvato con la Deliberazione del Consiglio provinciale 14 novembre 2025, n. 36 e il Piano provinciale di Rieti approvato con la Deliberazione del Consiglio provinciale 14 novembre 2025, n. 28 in quanto pervenuti oltre il termine del 13 novembre 2025;

TENUTO CONTO che, in base al richiamato Decreto interministeriale n. 124/2025 di aggiornamento dei criteri di definizione del contingente organico di cui al D.I. n. 127/2023, alla Regione Lazio per l'anno scolastico 2026/27 è assegnato un contingente organico dei Dirigenti scolastici e dei Direttori dei servizi generali e amministrativi di 679 unità, pari al numero di sedi attivate già a partire dal precedente anno scolastico 2025/26 con la D.G.R. n. 1161/2024;

EVIDENZIATO, pertanto, che, in applicazione dei suddetti parametri, nell'anno scolastico 2026/27 nella Regione Lazio non dovrà intervenire alcuna riduzione di autonomie scolastiche;

PRESO ATTO delle richieste e proposte provenienti dai territori e in particolare delle proposte di riorganizzazione della rete scolastica approvate dalle Province di Frosinone e Viterbo e dalla Città Metropolitana di Roma Capitale con i rispettivi Piani di dimensionamento;

VISTA la nota prot. n. 1127887 del 14/11/2025 con cui la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione ha sottoposto alla Conferenza regionale permanente per l'istruzione la proposta di Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni scolastiche 2026/27, al fine della raccolta del relativo parere ai sensi dell'art. 2 del regolamento interno;

TENUTO CONTO che, nel corso della fase istruttoria del procedimento di adozione, la proposta di piano regionale di dimensionamento, come previsto dall'allegato A, par. 4.2, punto 1, alla DGR n. 718/2025 (Linee guida sulla programmazione della rete scolastica 2026/27) si è basata sulle proposte contenute nei piani provinciali e metropolitano pervenute nei termini;

VISTA la nota prot. n. 99537 del 14/11/2024 con cui l'Ufficio scolastico regionale per il Lazio, a parziale rettifica dei pareri favorevoli di cui alle note prot. n. 95821 e n. 95822 del 4.11.2025, ha espresso parere non favorevole all'attivazione dei cinque Licei musicali proposti per gli Istituti "Kennedy" e "Albertelli" di Roma dalla Città metropolitana di Roma Capitale e per gli Istituti "Alighieri" di Anagni, "Varrone" di Cassino e "Simoncelli" di Sora dalla Provincia di Frosinone in considerazione del numero di licei musicali presenti nei rispettivi territori, nonché dell'impatto significativo che l'eventuale attivazione di tali indirizzi potrebbe avere, a regime, sulla definizione dell'Organico complessivo previsto per la Città metropolitana di Roma Capitale e la Provincia di Frosinone;

ACQUISITO il parere della Conferenza regionale permanente per l'istruzione espresso nella seduta del 18 novembre 2025;

VISTA la nota prot. n. 101125 del 19/11/2025 con cui l'Ufficio scolastico regionale per il Lazio, a seguito di quanto emerso nella riunione della Conferenza regionale permanente per l'istruzione, ha fornito una serie di precisazioni su specifici interventi di riorganizzazione;

RILEVATO in particolare

- il parere non favorevole all'attivazione del Liceo delle scienze umane presso l'I.I.S. "De Sanctis" di Roma in considerazione della mancanza di spazi adeguati nonché dell'eccessivo sovradimensionamento (numero di studenti pari a 1.995);
- il parere non favorevole all'attivazione dell'ulteriore articolazione Biotecnologie sanitarie presso l'Istituto Omnicomprensivo "Leonardo Da Vinci" di Acquapendente in considerazione dell'esiguo numero di iscritti al biennio comune dell'Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie (n. 9 alunni nella prima classe e numero 9 alunni nella classe seconda);

RILEVATO, inoltre, che la Conferenza regionale permanente per l'istruzione e l'Ufficio scolastico regionale per il Lazio (quest'ultimo modificando il precedente parere non favorevole espresso con la nota prot. n. 99537 del 14/11/2024) nel corso della riunione del 18 novembre 2025 hanno espresso concordemente parere favorevole all'attivazione di due Licei musicali presso l'Istituto "Albertelli" di Roma e presso l'Istituto "Varrone" di Cassino;

EVIDENZIATO che, al fine dell'attivazione presso l'Istituto comprensivo "Paolo III" di Canino di una sede associata del C.P.I.A. "Giuseppe Foti" - Interprovinciale (EX C.P.I.A. 5), la Provincia di Viterbo, con nota prot. n. 45072 del 20/11/2025, acquisita al protocollo regionale con il n. 1149037 del 20/11/2025, ha trasmesso la nota del Comune di Canino prot. n. 17920 del 19/11/2025 e ha

attestato la presenza di locali idonei che soddisfano i requisiti di indipendenza funzionale e adeguatezza strutturale necessari per ospitare la nuova sede di C.P.I.A.;

PRESO ATTO, pertanto, dell'attestazione della presenza dei requisiti e delle condizioni cui la Conferenza regionale permanente per l'istruzione e l'Ufficio scolastico regionale per il Lazio avevano subordinato il proprio parere favorevole alla suddetta attivazione;

PRESO ATTO del parere favorevole all'attivazione presso l'Istituto comprensivo "Paolo III" di Canino di una sede associata del C.P.I.A. "Giuseppe Foti" - Interprovinciale (EX C.P.I.A. 5) espresso dall'Ufficio scolastico regionale per il Lazio con la nota prot. n. 101762 del 20/11/2025 a seguito della suddetta attestazione;

RITENUTO di condividere tutti i pareri e le motivazioni sopra riportate;

RITENUTO di salvaguardare l'autonomia delle Istituzioni scolastiche ubicate nei comuni montani, nelle piccole isole, nelle zone particolarmente isolate e nei territori del cratere sismico del 2016;

RITENUTO, pertanto, di provvedere al dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2026/27;

VISTO il *Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche – anno scolastico 2026/27* di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che persegue integralmente l'obiettivo di organizzare un'offerta formativa complessiva equilibrata e sempre più funzionale ad una efficace azione didattico-educativa tenendo conto delle soluzioni più adeguate al soddisfacimento delle esigenze del territorio e dell'utenza;

RITENUTO, pertanto, di modificare la D.G.R. 30 novembre 1999, n. 5654 relativamente al Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche ad essa allegato, come indicato nell'allegato A;

CONSIDERATO che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che si richiamano integralmente

- di approvare il Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2026/27 di cui all'allegato A (*Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche – anno scolastico 2026/27*) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che persegue integralmente l'obiettivo di organizzare un'offerta formativa complessiva equilibrata e sempre più funzionale ad una efficace azione didattico-educativa tenendo conto delle soluzioni più adeguate al soddisfacimento delle esigenze del territorio e dell'utenza, a modifica della D.G.R. 30 novembre 1999, n. 5654 relativamente al Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche ad essa allegato.

Il Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione provvederà a tutti gli adempimenti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.